

PESCARA, "LIBERARE TRABOCCHI DALLA SABBIA ACCUMULATA"

24 Settembre 2010

PESCARA – Anche la categoria dei balneari, sulla falsariga di quanto sostenuto dalla Confcommercio di Pescara la scorsa settimana, interviene per richiedere un intervento urgente che possa liberare i trabocchi di Pescara dalla sabbia accumulatasi nell'area del molo nord.

“Sono anni – dice il presidente del Sib/Confcommercio di Pescara, Riccardo Padovano – che lanciamo appelli in tal senso alle istituzioni in quanto appare davvero illogico che si lasci accumulare un così grande quantitativo di sabbia senza che nessuno si preoccupi di proporre un intervento che avrebbe solo risvolti positivi. Oggi, inoltre, la presenza del Ponte del Mare, che è divenuto una realtà non trascurabile della nostra Città con migliaia di presenze quotidiane fra cittadini, curiosi e turisti, rende ancora più improrogabile un intervento che restituisca un'immagine accattivante della storica passeggiata dei trabocchi”.

“Ricordo, inoltre – rileva Padovano – che la sabbia accumulatasi sarebbe sufficiente per risolvere il problema del ripascimento morbido degli arenili erosi in quasi tutta la costa abruzzese e che le analisi batteriologiche e granulometriche condotte di recente dimostrano l'utilizzabilità immediata del materiale sabbioso”.

“Nella scorsa stagione una richiesta avanzata dalla nostra categoria per il recupero della sabbia non era stata accettata in considerazione della necessità di attendere che l'uccello fraterno potesse nidificare sulle dune di sabbia create in prossimità dei trabocchi. Ora questo impedimento non esiste più per cui crediamo che siano maturi i tempi per intervenire celermente con l'escavo della zona del molo nord che avrebbe anche l'ulteriore effetto positivo di rendere più agevole il rientro delle barche nel Porto Canale”.